

Relazione del Direttore della Società della Salute al bilancio consuntivo dell'esercizio 2015

La Regione Toscana con **L.R. 60/2008** ha promosso la costituzione di organismi consortili denominati **Società della Salute**, stabilendo che quelli già esistenti, come nel caso della SDS Area Pratese, sono tenuti ad adeguarsi *alle disposizioni contenute nel capo III bis del titolo V della legge regionale n. 40/2005 e s.m.i.*

In ottemperanza a tale previsione normativa, dopo una sperimentazione quinquennale, in data 25.11.2009, con deliberazione di Giunta SDS n. 33, furono approvati gli schemi del nuovo statuto consortile e della nuova convenzione, con la volontà di procedere, in continuità con il periodo sperimentale, al pieno adeguamento.

In data 19.03.2010, con atto ai rogiti del Segretario Generale del Comune di Prato, gli Enti aderenti sottoscrissero i nuovi atti costitutivi, elaborati in conformità a quanto previsto dalla LRT n. 40/2005 e s.m.i., a ciò autorizzati dai rispettivi Consigli Comunali nonché dal Direttore Generale dell'Azienda USL 4, confermando, quale forma giuridica, quella del consorzio pubblico senza scopo di lucro, ai sensi degli artt. 31 e 113 bis del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, tra l'Azienda USL 4 di Prato e i 7 Comuni dell'Area pratese.

In data 6.4.2010 si è insediata l'Assemblea dei Soci, che ha confermato quale Presidente della SDS il Dr. Dante Mondanelli, già Presidente della medesima nella fase sperimentale, e nominato i tre componenti non di diritto della Giunta esecutiva (sono componenti di diritto della Giunta esecutiva: il Presidente della SDS e il direttore generale dell'Azienda USL 4 o suo delegato).

Nel corso dell'anno 2014, in seguito ad elezioni amministrative avvenute nei Comuni dell'Area Pratese (ad accezione dei Comuni di Poggio a Caiano e Carmignano), l'Assemblea dei Soci della SDS, così come previsto dall'art. 7 c. 8 dello Statuto SDS, è stata ricostituita con le procedure ivi previste. E' con la deliberazione n. 17 del 20/06/2014 che si prende atto del primo insediamento della nuova Assemblea, viene nominato Presidente della SDS il Dr. Luigi Biancalani (Assessore alla Salute e alle Politiche Sociali del Comune di Prato) e nominata la Giunta esecutiva della Società della Salute che conta di membri di diritto quali il Presidente e il Direttore dell'Azienda USL 4 e di altri tre membri nominati nelle persone di Fabrizio Buricchi (Assessore del Comune di Carmignano), Luciana Gori (Assessore del Comune di Montemurlo) e Primo Bosi (Sindaco del Comune di Vaiano).

Le SdS intendono realizzare una infrastruttura pubblica per unire le strutture organizzative di Comuni e Asl, avere una strategia comune nel settore socio-sanitario e dare un sistema di governance all'azione sanitaria e socio-sanitaria, oltre quello di allargare la base della partecipazione, avvicinando il livello delle decisioni alla cittadinanza attiva e ai singoli cittadini.

Le SDS, nella lunga fase di sperimentazione prima e di implementazione dopo, hanno avuto un percorso contrassegnato da alcune criticità legate alla legislazione in materia dei consorzi pubblici.

In questo contesto, la Regione Toscana, ha ritenuto opportuno dare avvio ad un processo evolutivo del modello consortile e, contemporaneamente, ad una seria riflessione in merito alla possibilità di una semplificazione del sistema (vedi Documento di Programmazione Economico e Finanziaria del 2013, punto 3.1). Tale processo ha portato il Consiglio Regionale ad elaborare due proposte di legge di modifica della legge regionale n. 40 e 41 del 24 febbraio 2005 ad oggi in discussione negli organi regionale preposti.

Nell'anno 2014 sia il Direttore SDS Riccardo Poli che successivamente il Direttore Lorenzo Roti, hanno rassegnato le proprie dimissioni. Le stesse sono state accolte rispettivamente con deliberazione di Assemblea SDS n. 7 del 14/02/2014 e con deliberazione n. 22 del 25/08/2014, conseguentemente c'è stata la nomina provvisoria del Direttore "facente funzioni" nella persone della Dott.ssa Rosanna Lotti dirigente del Comune di Prato. Considerato che nel frattempo la normativa regionale aveva cambiato i criteri per nominare i Direttori delle SDS, è stato avviato un procedimento di nomina del nuovo Direttore attraverso un avviso pubblico per la selezione. E' con la deliberazione di Giunta n. 27 del 5/11/2014 che la stessa, dopo aver attentamente vagliato i curriculum presentati, ha proposto di conferire l'incarico di Direttore del Consorzio al sottoscritto, incarico poi confermato dal Presidente della SDS con decreto n. 4 del 26.11.2014, dopo aver ricevuto il parere positivo del Presidente della Giunta Regionale.

Le SDS hanno dimostrato di poter rappresentare un risparmio di spesa e una migliore organizzazione dei servizi, tanto più necessaria in un periodo che ha registrato un taglio ai fondi nazionali relativi al settore dei servizi sociali.

La modifica degli atti legislativi che poi è avvenuta ha creato le condizioni per il superamento delle criticità di cui sopra si è detto e, nel contempo, salvaguardati e potenziati i punti di forza che la forma consortile ha costruito:

- la governance istituzionale (comuni e azienda sanitaria), che ha visto i Comuni riappropriarsi del loro ruolo,
- l'integrazione (istituzionale, organizzativa e gestionale) che consente l'ottimizzazione delle risorse, nonché maggiore efficienza ed efficacia,
- la territorialità (i servizi si sono avvicinati alle comunità locali e ai cittadini), che ha permesso di superare la suddivisione delle competenze tra comuni e azienda, di non lavorare su meri protocolli operativi, ma di porre l'accento sulla centralità del cittadino e sulla continuità assistenziale in tutto l'ambito integrato dei servizi sociali e sociosanitari,
- la partecipazione (coinvolgimento del Terzo Settore e concertazione con le parti sociali), nell'ottica di garantire la corretta erogazione dei servizi e delle prestazioni per il raggiungimento dello stato di benessere all'interno della comunità.

Il Collegio Sindacale della SDS Area Pratese è stato nominato, a seguito di un avviso pubblico, con deliberazione di Assemblea dei Soci n. 25 del 15/09/2014 nelle persone dei Sigg.ri:

- Dott. Alessio Bargioni
- Dott. Stefano Conti
- Dott.ssa Silvia Bocci (con funzioni di Presidente)

Si sintetizzano qui di seguito i principali atti che hanno caratterizzato l'attività della SDS area pratese nel corso dell'anno 2015:

- ripartizione, fra gli Enti gestori dei servizi, delle risorse del Fondo Regionale Assistenza sociale e del Fondo Nazionale Politiche sociali;
- ripartizione dei fondi regionali per la non autosufficienza fra i due Enti gestori dei servizi: Comune di Prato e ASL 4 nonchè rendicontazione del loro utilizzo alla Regione Toscana, nei termini richiesti dalla medesima;
- approvazione del bilancio economico preventivo dell'anno 2015 e del rendiconto della gestione dell'anno 2014;
- redazione del profilo di salute 2015 che sarà approvato nel 2016;
- riattivazione dei lavori legati al protocollo di intesa tra SDS, Conferenza dei Sindaci, Asl 4, CGIL/CISL/UIL in materia di programmazione integrata delle politiche sanitarie, socio-sanitarie e sociali a livello di zona distretto;
- accordo di collaborazione tra Regione Toscana e SDS Area Pratese per attività di sperimentazione sull'area pratese relativa alle Reti di Welfare e di Comunità;
- ripartizione dei fondi regionali del progetto "VITA INDIPENDENTE" e rendicontazione del loro utilizzo alla Regione Toscana, nei termini richiesti dalla medesima;
- assegnazione delle risorse relative al Progetto Ministeriale Vita Indipendente 2014 DD n. 3955 del 13/07/2015;
- gestione dei fondi derivanti da una serie di progetti, per alcuni dei quali la SDS risulta titolare (SOS famiglia & lavoro, riqualificazione "cinque nuovi centri semiresidenziali per disabili a Prato", "Museo per tutti", "Spazio Incontro", e "Le reti di comunità"), per altri ha solo dato il proprio assenso per la presentazione in Regione Toscana;
- gestione del programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori (P.I.P.P.I. 2014/2015), che ha portato a finanziare 10 casi individuati dal servizio professionale sul territorio pratese;
- gestione diretta del progetto "Home care premium" promosso dall'Inps/Inpdap relativo all'erogazione di contributi per l'assistenza domiciliare di familiari e dipendenti o ex dipendenti di Enti pubblici in condizioni di non autosufficienza;
- ricognizione delle strutture sociali, sociosanitarie, sanitarie integrate e quelle a bassa soglia, presenti sul territorio pratese;
- infine, dietro la modifica normativa della legge regionale n. 40/2005 e s.m.i. ed in particolare modo l'art. 71 novies decies della stessa che prevede il mantenimento delle SDS già costituite a condizioni che sussista la gestione unitaria anche in forma indiretta dei servizi, la SDS Area Pratese con deliberazione di Assemblea dei Soci n. 38 del 22.12.2014 si è assunta l'impegno a garantire in forma indiretta la gestione unitaria dei servizi di cui alla L.R. 40/2005 e s.m.i art. 71 novies decies comma 1 e 2:
- conseguentemente è stata predisposta tutta quella documentazione (Regolamenti, Piani e Convenzioni), richiesta dalla Regione Toscana, che avrebbe garantito le condizioni favorevoli alla prosecuzione della SDS Area Pratese;
- Infine, dando seguito a quanto disposto dalla succitata deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 38/2014, con successiva deliberazione di Assemblea dei Soci n. 7 del 2015 venivano approvate due convenzioni che individuavano nel Comune di Prato e nell'Azienda USL Toscana centro i due Enti erogatori che, rispettivamente, avrebbero garantito i servizi soci-assistenziali e socio-sanitari per l'intera Area Pratese. Convenzioni che successivamente sono state sottoscritte da tutti gli Enti consorziati nel mese di gennaio 2016.

La situazione economica e finanziaria al 31.12.2015 non presenta problemi di sorta, l'esercizio ha chiuso con un utile di € 47.909,30.

Si propone, visto che l'anno 2016 darà avvio alla gestione indiretta dei servizi da parte del Consorzio SDS, di accantonare nelle riserve del Consorzio la somma complessiva dell'utile realizzato.

Sotto l'aspetto organizzativo, per l'anno 2015, la SDS, ha fatto affidamento su 4 unità di personale (2 comandate dal Comune di Prato, a tempo pieno e 2 dall'AUSL 4, una al 20% e l'altra al 50% del loro orario).

Per la gestione delle proprie risorse, la SDS ha tenuto regolari scritture contabili.

Si rinvia alla nota integrativa l'illustrazione tecnica dei dati economici e ai documenti contabili il dettaglio dei movimenti, sia negli aspetti finanziari che in quelli economici.

Il bilancio economico d'esercizio è stato corredato da alcune schede con le quali si è voluto dare ulteriori dettagli del contesto in cui la SDS si è mossa, rilevando sotto l'aspetto finanziario accertamenti e riscossioni nonché impegni e pagamenti relativi alla competenza 2015 e ai residui degli anni precedenti, dando dimostrazione di quello che, in finanziaria, si chiama Avanzo di Amministrazione.

Dette schede consentono di rappresentare i fatti contabili secondo la diversa lettura che la contabilità finanziaria e quella economica danno dei medesimi fatti di gestione, per impegni la prima, per competenza la seconda, a questa diversità è imputabile la mancanza di corrispondenza nei saldi.

Si riporta, in sintesi, il risultato finanziario dell'esercizio 2015, in quanto utile alla programmazione 2016, per quello economico, come sopra detto, si rinvia alla nota integrativa del bilancio 2015:

FONDO DI CASSA all'inizio dell'esercizio 2015	€	2.117.187,88
Entrate riscosse nell'anno 2015	€	5.540.200,97
Uscite pagate nell'anno 2015	€	5.586.856,24
Parificazione conto economale 2014	€	416,90
Saldo di cassa al 31/12/2014	€	2.070.949,51
Residui passivi al 31/12/2015 (impegni assunti non ancora liquidati)	€	6.549.903,93
Residui attivi al 31/12/2015 (accertamenti assunti non ancora incassati)	€	4.689.869,56
Avanzo di amministrazione al 31/12/2014	€	210.915,14

IL DIRETTORE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE